

## RELAZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO ANNO 2006

L'Assemblea di questa sera non dovrebbe rappresentare un puro momento burocratico da doversi assolvere, bensì essere un momento di confronto, di condivisione, anche di correzione, e quindi di crescita del nostro Movimento, altrimenti è destinato a rimanere momento sterile e fine a se stesso.

Essere Associazione di Volontariato di Pubblica Assistenza significa che l'aspetto focale della nostra Mission è l'assistenza intesa come azione rivolta verso qualcuno e realizzata in una dimensione pubblica, pur mantenendo una natura privata.

Ovviamente, il nostro operare deve essere finalizzato al contesto nel quale siamo calati e le nostre attività devono cercare di ridurre o prevenire i problemi della comunità nella quale operiamo. Quindi il presupposto del nostro essere trova valore e senso nella partecipazione alla vita collettiva in una forma di sussidiarietà e di condivisione che devono essere considerate come valore aggiunto per quello che il Volontariato fa e per quello che rappresenta e non per lo schieramento culturale o partitico a cui appartiene.

Quindi la nostra Associazione per avere un ruolo veramente incisivo, deve **essere motore** di azioni di rete e di collaborazione, **essere interlocutrice** di Enti e Istituzioni, **portavoce** dei bisogni e delle attese, **promotrice** di partecipazione e di inclusione per la realizzazione di una Comunità più equa e solidale.

Questi principi devono essere il motore delle nostre azioni e dobbiamo esser anche in grado di sviluppare un discorso più ampio di condivisione intorno al nostro operare e ciò sarà possibile se partiamo dalla consapevolezza che le nostre azioni vanno rendicontate e verificate in termini di risultati e questa rendicontazione di tipo sociale presuppone la capacità di informare tutti i fruitori delle nostre azioni, sugli obiettivi e sulle modalità per raggiungere questi obiettivi.

Se si instaura questa forma di comunicazione all'interno, ma soprattutto all'esterno, è probabile che intorno al movimento del volontariato vi sia una maggiore condivisione e quindi una maggiore partecipazione.

Ovviamente questo percorso presuppone uno sforzo maggiore, intorno al quale dovremmo far confluire le nostre energie.

La Pubblica Assistenza di Caposele deve realizzare una maggiore forma di comunicazione anche in quanto vi è la necessità di far confluire al nostro Movimento un maggior numero di

giovani, perché sono loro che possono evidenziare processi di cambiamento, di concretezza e dare maggiore energia ai valori portanti del nostro vivere e rappresentare così, un fattore propulsivo di questi processi strategici per rilanciare il volontariato nella nostra Comunità.

Esistono alcuni modi per la diffusione del volontariato tra i giovani: sportelli nelle scuole con azione di formazione e di promozione e di sensibilizzazione ; la promozione di stage formativi sul volontariato; l'esperienza del Servizio Civile Volontario.

Per quanto riguarda la Scuola è necessario che la Pubblica Assistenza di Caposele sia in grado di interloquire con i ragazzi facendo loro comprendere come l'esperienza di volontario possa rappresentare una opportunità per realizzare percorsi concreti sui temi della cittadinanza, della partecipazione e della solidarietà. Quindi sarebbe opportuno, di concerto con le Istituzioni Scolastiche, attivare questi percorsi di informazione e sensibilizzazione nelle scuole.

Per quanto riguarda il Servizio Civile Volontario, è già da tempo che abbiamo avviato progetti che hanno visto coinvolti un numero rilevante di giovani, un nuovo progetto si saprà, a breve, se è stato approvato. Ma anche il Servizio Civile Volontario deve rappresentare per noi un'occasione che dobbiamo sapere cogliere se non vogliamo che Essa rappresenti solo un transitorie temporaneo di ragazzi nella nostra Associazione e che tutto finisca con la fine del progetto di Servizio Civile Volontario. È necessario fare un bilancio di quanto è stato fatto per poter partire da esso e realizzare un percorso di continuità per alcuni versi e di cambiamento per altri.

Questo anno di attività sociale ci a visti impegnati nei seguenti ambiti d'intervento:

- Sanitario;
- Sociale;
- Protezione Civile.

Per quanto riguarda il Sociale va detto che la Pubblica Assistenza di concerto, alcune volte, con i Servizi Sociali di base del Consorzio, altre volte in modo autonomo ha realizzato e realizza interventi finalizzati a rimuovere forme di disagio diversificate riguardante singole persone e/o contesti familiari multiproblematici.

Si svolge attività di Segretariato Sociale volto a facilitare l'accesso ad alcuni servizi in modo particolare nei confronti di persone anziane necessitanti di ausili, protesi o percorsi di riabilitazione.

Accompagnamento scolastico bambini scuola materna, Accompagnamento scolastico diversabili c/o strutture scolastiche, accompagnamento Malati mentali c/o centro diurno di Morra.

Per quanto riguarda la Protezione Civile va detto che la Pubblica Assistenza di Caposele fa parte da tempo della colonia Regionale A.N.P.A.S, circa 15 volontari hanno realizzato dei corsi di formazione nei seguenti moduli:

- Logistica;
- Segreteria;
- Cucina da campo.

Tali corsi saranno ultimati Venerdì e Sabato prossimi a Pagani e permetteranno in caso di calamità naturale di disporre di volontari adeguatamente formati. In quest'anno non vi sono stati allertamenti gravi comunque il nostro gruppo di Protezione Civile ha partecipato a Simulazioni durante vari decennali di Associazioni (vedi Solofra e Lioni). Abbiamo dotato, inoltre, un equipaggiamento completo per cinque volontari.

Per quanto riguarda il sanitario relazionerà il Responsabile Malanga Amerigo.

Per quanto riguarda il prossimo anno si dovranno continuare, implementare e migliorare le azioni già intraprese e cioè:

- Trasporto non in emergenza e in Emergenza;
- Accompagnamento scolastico Scuola Materna;
- Accompagnamento scolastico diversabili;
- Trasporto presso Centro diurno di malati mentali.

A breve si saprà l'avvenuta l'approvazione o meno di 16 posti in servizio civile volontario finalizzati a due progetti:

- Uno a favore degli anziani e volto rimuovere forme di bisogno e di solitudine, inoltre si utilizzeranno i giovani per il trasporto sanitario;
- L'altro progetto è finalizzato a promuovere forme di animazione e di supporto scolastico nei confronti di bambini e adolescenti compresi nella fascia d'età 6 -14 anni.

Per quanto riguarda la Protezione Civile vi sarà la costituzione di una commissione regionale che vedrà coinvolti anche volontari della nostra associazione.

Per quanto riguarda il sanitario a breve partirà un corso di BLS cioè un corso di primo soccorso e questo non appena si saprà dell'approvazione circa i progetti di Servizio Civile Volontario.

Per quanto riguarda gli anziani stiamo, di concerto con le terme di Contursi Terme, attivando un servizio di trasporto presso le terme per Aerosol e massaggi terapeutici.

Si intendono inoltre attivare dei nuovi servizi rispetto ad altri bisogni, anche in considerazione che la Pubblica Assistenza avrà una sede più ampia e quindi più idonea per la realizzazione di altre attività.

Rispetto a quanto è stato detto è auspicabile che la Pubblica Assistenza di Caposele sappia adottare le strategie più valide affinché intorno al nostro Movimento vi sia una sempre più allargata partecipazione e condivisione presupposti indispensabili a far crescere l'Associazione il che significherà far crescere servizi ed attività che contribuiranno a migliorare la nostra intera Comunità.